

SCIOPERO

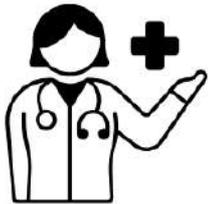


17 NOVEMBRE

contro una Legge di Bilancio 2024 iniqua per il lavoro pubblico

Servono più risorse per rinnovare i CCNL pubblici

- ✓ Quanto stanziato dal Governo per il rinnovo dei contratti è lontanissimo dal recupero dell'inflazione a 2 cifre degli ultimi anni, con una perdita del potere d'acquisto del 16.1%
- ✓ L'anticipo delle risorse per i futuri contratti deve valere per tutti, non solo per gli statali, ma anche per i dipendenti degli enti locali e della sanità. Includendo anche i lavoratori con contratti a termine
- ✓ Non ci sono misure per stabilizzare i precari nel settore pubblico
- ✓ Il Governo non ha ancora attuato la sentenza dell'Alta Corte che ha dichiarato incostituzionale il differimento del TFR/TFS dei lavoratori pubblici fino a 7 anni.
- ✓ Estendere la fiscalità incentivante per la contrattazione di secondo livello ai lavoratori pubblici, come già avviene nel settore privato
- ✓ Contro il taglio di 600 milioni di Euro per Regioni, Province e Comuni: a rischio, ancora una volta, il turnover del personale



Occorrono più risorse per la Sanità Pubblica

- ✓ Quanto stanziato per la sanità pubblica è totalmente insufficiente a salvaguardare il SSN, ad eliminare le liste d'attesa, a stabilizzare i precari e per fare nuove assunzioni

Il Governo è riuscito nel miracolo di peggiorare la Legge Fornero

- ✓ Quota 103 con la finestra di 9 mesi diventa Quota 103 e $\frac{3}{4}$, una vera e propria beffa per i lavoratori pubblici. E' una vergogna il ricalcolo contributivo di tutti i versamenti che taglia l'assegno pensionistico fino al 30%. E' inaccettabile che la pensione non possa superare quattro volte il minimo.
- ✓ E' inaccettabile la revisione delle aliquote del calcolo delle pensioni liquidate a partire dal 1/1/2024 che penalizza i lavoratori degli enti locali, della sanità e gli insegnanti delle scuole comunali e parificate
- ✓ Si colpiscono ancora una volta le donne con l'aumento a 61 anni per utilizzare "opzione donna".



SCENDIAMO IN PIAZZA

- ✓ Perché nella Legge di Bilancio non c'è la svolta nella lotta all'evasione fiscale
- ✓ Contro l'aumento dell'addizionale Irpef dello 0,4% concesso alle Regioni, le cui ricadute saranno ancora una volta sui lavoratori dipendenti che prima pagano le tasse e poi prendono lo stipendio
- ✓ Perché non ci sono provvedimenti per garantire la sicurezza nei posti di lavoro, prevenendo le aggressioni ai dipendenti pubblici
- ✓ Perché non ci sono stanziamenti per porre fine alla strage delle morti sul lavoro

BASTA PENALIZZARE I LAVORATORI PUBBLICI!